Dice sì al Bilancio Tursi, la capogruppo del Pdl Lauro “furente” con Grillo

di **Katia Bonchi**

18 Maggio 2016 – 16:18



Genova. “Sono furente. Non era proprio il caso di fare questa figuraccia”. E’ arrabbiatissima la capogruppo del Pdl a Tursi, nonché consigliera regionale, Lilli Lauro dalla scelta di Guido Grillo di votare sì al Bilancio. Un voto che non è stato decisivo (hanno pesato altrettanto i 5 assenti tra la minoranza e i due astenuti) ma comunque simbolicamente significativo. Secondo quanto appreso Grillo si sarebbe detto contrario a far cadere Doria a causa del commissariamento non solo del Comune ma anche dei municipi e della città metropolitana.

In pratica nel Pdl e non solo si aspettavano l’astensione dell’anziano consigliere ma non certo il voto a favore a meno che non fosse quantomeno decisivo. “Mancavano cinque consiglieri dell’opposizione, Doria non rischiava di cadere quindi quello che ha fatto è incomprensibile – dice Lauro – e ora mi stanno chiamando tutti perché gli elettori di Forza Italia sono furiosi”.

Lauro che per mediare aveva evitato di fare dichiarazioni di voto (“Grillo mi aveva preannunciato che in quel caso avrebbe fatto anche lui dichiarazioni in dissenso preannunciando l’astensione”) non esclude che vengano presi provvedimenti: “Convocheremo il coordinamento metropolitano per dedicare il da farsi”.